

atec

biotecnologie costruttive

scheda
tecnica

v 1-09

friso micro



malta per finitura liscia con irregolarità non superiori a 2-3 mm

malte tecniche

codice
MS1B-FRI-M**confezione** sacco 25 kg**colore** bianco

Descrizione

FRISO MICRO è una malta predosata contenente inerti lamellari di prima scelta (TOC<15%), specifici additivi e leganti plastoidraulici reologici con basso calore di idratazione. Gli strati realizzati con FRISO MICRO possiedono un'elevata traspirabilità e stabilità dimensionale con assenza di distacchi, per cui non alterano il funzionamento igrometrico degli intonaci esistenti, consentendo la successiva pitturazione decorativa con i prodotti ATEC. Conforme alla norma UNI EN 1015; UNI EN 197-1; UNI EN 998-1 (classe GP R).

Campi d'impiego

FRISO MICRO è particolarmente indicato per eseguire ristabilimento della complanarità di intonaci a base calce-cemento con irregolarità non superiori a 2-3 mm, ideale quindi per la preparazione di sottofondo relativo al ciclo di pitturazione traspirante per interni ed esterni.

Modalità d'impiego

La miscela standard si ottiene con 5,5 lt di acqua pulita per ogni sacco da kg 25 di FRISO MICRO. Con il mescolatore per malte in funzione, versare la quantità d'acqua necessaria ed aggiungere lentamente FRISO MICRO. Mescolare l'impasto per circa 3 minuti, e se necessario, aggiungere una piccola quantità d'acqua per calibrare la lavorabilità, completare la miscelazione per altri 2 minuti fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi a consistenza dello stucco SLUMP ZERO. FRISO MICRO deve essere messo in opera con spatola in acciaio inox in strati non superiori a 1 mm per volta ed eventualmente ricoprire nella stessa giornata con un secondo strato ove necessario. Rifinire con spatola in acciaio inox al fine di creare un supporto omogeneo per gli strati successivi di pitturazione. Attendere la perfetta stagionatura prima di procedere con la finitura decorativa colorata. Preparazione del supporto:

Applicare su intonaco a base cementizia perfettamente stagionato, asciutto, privo di parti inconsistenti e pulito. Prima dell'applicazione le superfici devono essere inumidite. I supporti molto assorbenti devono essere trattati con apposito primer FIX WALL, applicato a pennello o rullo 15 minuti prima dell'intervento. Bagnare abbondantemente il supporto in caso di temperature elevate. Le zone di intonaco con lacune superiori a 5-8 mm, dovranno essere reintegrate con malta di sottofondo a base cementizia FRISO FINO.

friso micro

Valori Tecnici calcolati a 20° c e 60% ur

Base Chimica e granulometria	Legante plastoidraulico <2 mm
Additivi a legame colloidale	Antiritiro- Reologico
Peso specifico (ASTM D1475-60)	1,15 kg/lit ± 0,02%
Modulo elastico(UNI 6556)	>4.250 MPa (7gg) >6.250MPa(28gg)
pH al confezionamento (ASTM E70-69)	11 ± 0,2%
Resistenza ai solfati (ASTM C88)	Espansione < 0,09
Resistenza ai cicli gelo e disgelo (ASTM C-666)	Riduz. del 6,9%del modulo elastico in origine
Calore di idratazione	Trascurabile
Aria occlusa	>18%
Sali idrosolubili	Assenza assoluta
Permeabilità al vapore acqueo	< 15 gr/m2 x 24 ore
(l)Conducibilità termica (ASTM C117)	0,026 W/ (m°K)
Adesione su pietra naturale	>0,3MPa a 28 giorni
Adesione su intonaco a base cemento	>0,5MPa a 28 giorni
Resistenze a compressione (UNI 6132)	>0,3MPa (7gg) >5,1MPa (28gg)
Resistenza a flessione (UNI6132)	>0,2MPa (7gg) >3,5MPa (28gg)
Temperatura limite di applicazione	Relativa all'ambiente +10°C + 35°C
Acqua di impasto	20%
Lavorabilità	15 minuti
Inizio presa	20 minuti
Spessori realizzabili per strato	Minimo 2mm; Massimo 3 mm
Tempi di attesa tra 1° e 2° strato	2 ore
Tempi di attesa per sovrappittura	5-7 giorni
Direttive per la posa in opera	Richiedere DPO-FRISOMICRO
Reazione al fuoco(ATCL-MRAF37.03)	Classe A1 (incombustibile)
Nocività secondo CEE88/379	Non nocivo
Immagazzinaggio (nella confezione originale)	12 mesi (fra 5°C : + 40°C)

Raccomandazioni

Non applicare su superfici con scarsa resistenza meccanica. Non aggiungere acqua o rimescolare l'impasto in fase di presa per prolungare il tempo di utilizzo. Non aggiungere assolutamente calce, cemento ed inerti di qualsiasi specie. Non usare negli ambienti interrati e comunque sottoposti ad infiltrazioni di acqua. Non utilizzare confezioni danneggiate od aperte. Prima di applicare gli strati successivi di finitura decorativa della linea FRISO, si consiglia consultare il nostro ufficio tecnico per la scelta dei prodotti più idonei in base alla destinazione d'uso e finitura richiesta.

friso micro

Indicazioni di Sicurezza

Il prodotto non è classificato pericoloso, secondo direttiva 99/45/CE. Per la sua corretta manipolazione attenersi a quanto previsto dalle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene sul luogo di lavoro: non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi e con la pelle mediante l'uso di occhiali di protezione e guanti da lavoro. Per ulteriori informazioni consultare la relativa scheda di sicurezza..

Voci di Capitolato

Ristabilimento della complanarità di intonaci a base calce cemento, con irregolarità non superiori a 2-3 mm, con malta di microfinitura liscia FRISO MICRO dell'ATEC, a base di inerti lamellari di prima scelta (TOC<15%), specifici additivi e leganti plastoidraulici reologici con basso calore di idratazione. Da impastare con acqua pulita così come descritto nelle direttive di posa in opera, da applicare e rifinire con spatola in acciaio inox, previa accurata pulizia degli intonaci da trattare. Conforme alla norma UNI EN 1015; UNI EN 197-1; UNI EN 998-1 (classe GP R).

Resa teorica: 1,15 kg/m² per mm di spessore

Consultare il nostro ufficio tecnico per specifiche non contemplate nella presente scheda, quali: elaborazioni grafiche di schemi operativi, ottimizzazione curve granulometriche.



L'ATEC S.r.l., azienda operante con un sistema integrato di gestione qualità (SGQ) e di gestione ambientale (SGA) nel rispetto delle norme UNI EN ISO 9001:2000, UNI EN ISO 14001, garantisce che la produzione del FRISO MICRO e le materie prime impiegate sono rigorosamente controllate e selezionate in base a quanto prescritto dalle norme.